Quotidiano
26-10-2026
Pagina 14/15
Foglio 1 / 3

La Provincia di Sondrio

www.ecostampa.it

Nuova legge sulle foreste «Punto di partenza per una gestione migliore»

Le ricadute. Pubblicata la misura regionale per le gestione dei boschi
Il presidente di Fiper Michele Colli: «Riconosce criticità strutturali»

SONDRIO
CLARA CASTOLDI

Fiper, la Federazione italiana produttori di energia da fonti rinnovabili, guidata dal valtellinese Michele Colli, esprime apprezzamento per la pubblicazione della Legge regionale della Lombardia n. 24 del 1° ottobre 2026, "Iniziative sperimentali per la gestione attiva e sostenibile delle foreste e dei territori agro-silvo-pastorali".



Michele Colli, presidente di Fiper

Frammentazione

La nuova legge rappresenta un buon punto di partenza per affrontare le sfide che interessano il patrimonio forestale lombardo, ponendo le basi per un modello di gestione più coordinato, sostenibile e capace di generare benefici ambientali, economici e sociali per i territori. Tra gli aspetti più significativi, Fiper sottolinea il riconoscimento della frammentazione fondiaria e gestionale come uno dei principali ostacoli alla valorizzazione delle risorse forestali. La previsione di strumenti per favorire la gestione associata dei terreni e l'introduzione della figura del soggetto gestore unitario rappresentano passi importanti per superare le difficoltà che, soprattutto nelle aree montane, limitano la possibilità di intervenire in modo efficace sul patrimonio boschivo. Particolarmente rilevanti sono anche le disposizioni dedicate ai terreni silenti, che introducono strumenti per favorire il recupero alla gestione di superfici forestali oggi difficilmente valorizzabili, contribuendo a contrastare l'abbandono e a promuovere una cura più diffusa del territorio.

«Accogliamo con soddisfazione questa legge, che riconosce alcune delle criticità strutturali sulle quali Fiper richiama da tempo l'attenzione – dichiara il presidente Colli -. Il superamento della frammentazione fondiaria, il riconoscimento del ruolo dei gestori e la possibilità di intervenire sui terreni silenti sono condizioni fondamentali per passare da una gestione frammentata a una visione organica del patrimonio forestale. Si tratta di un buon punto di partenza, nella consapevolezza che il lavoro da fare per le foreste lombarde è ancora molto». La Federazione evidenzia inoltre il valore del percorso di concertazione promosso da Regione Lombardia, che ha accompagnato l'elaborazione del provvedimento attraverso il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse. Fiper ha partecipato attivamente a questo confronto, portando il proprio contributo e le istanze delle filiere territoriali rappresentate. Diversi elementi emersi durante il percorso di concertazione hanno trovato riscontro nel testo definitivo della legge, a conferma dell'importanza di un dialogo costruttivo tra istituzioni e operatori. «Il metodo di lavoro adottato è un elemento altrettanto importante del risultato raggiunto – aggiunge la direttrice di Fiper, Vanessa Gallo -. Il confronto con gli stakeholder ha consentito di mettere a sistema competenze ed esperienze diverse e di costruire un quadro normativo più vicino alle esigenze concrete dei territori».

Ruolo strategico

La legge riconosce inoltre il ruolo strategico delle filiere bosco-legno-energia, promuovendo la valorizzazione della risorsa legnosa locale secondo criteri di sostenibilità, tracciabilità e uso a cascata. Un'impostazione coerente con l'impegno di Fiper a favore di filiere territoriali capaci di coniugare la cura del bosco, lo sviluppo economico delle aree interne e la produzione di energia rinnovabile. L'attenzione si sposta ora sull'attuazione della legge, a partire dall'individuazione degli ambiti sperimentali, dalla definizione degli strumenti operativi e dal coinvolgimento degli attori locali. Sarà questa la fase decisiva per trasformare i principi normativi in opportunità concrete di gestione e valorizzazione del patrimonio forestale.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
213443-ITOQMS

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

La Provincia di Sondrio

www.ecostampa.it

I dati

Ogni anno in aumento Quasi 2mila ettari in più

Batte il cuore verde della Lombardia: l'81% delle superfici boscate si trova in area montana, dove gli alberi trattengono i versanti e fanno da argine al dissesto idrogeologico. Più a valle, tra collina e pianura, il bosco si fa più frammentato. Il quadro, secondo il Rapporto sullo stato delle foreste di Ersaf e Regione Lombardia, è in movimento: il patrimonio cresce in media di circa 1.700 ettari l'anno ed è aumentato del 45% rispetto a un secolo fa, fino a superare i 618mila ettari, il 26% del territorio regionale. Un lavoro silenzioso che si misura anche in numeri climatici: ogni anno questi boschi assorbono circa 3,4 milioni di tonnellate di CO2. Il legno, intanto, si utilizza: i prelievi dichiarati superano i 700.000 metri cubi annui e sono gestiti con sistemi regionali di tracciamento e piani di assestamento forestale. Restano le ferite da curare, a partire dagli effetti della tempesta Vaia, che ha aperto la strada al bostrico dell'abete rosso, una delle minacce più monitorate dai tecnici.



Pubblicata la Legge regionale per la gestione delle foreste

26%



Le foreste sul territorio regionale

Circa un quarto della Lombardia è verde: sono oltre 618.000 ettari di boschi, pari al 26% del territorio regionale. Un patrimonio certificato da Ersaf e Regione Lombardia nel Rapporto sullo stato delle foreste, con il supporto delle statistiche Istat

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

213443-ITOQMS

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

La Provincia di Sondrio

www.ecostampa.it



Il bosco di Albosaggia



Palazzo Lombardia, palazzo del Regione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.


Nuova legge sulle foreste «Punto di partenza per una gestione migliore»


Tutela e manutenzione Otto Comuni finanziati

213443-ITOQMS

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE